

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA  
IMMEDIATA  
N. 342**

**SMANTELLAMENTO SERVIZIO DI  
RADIOLOGIA ASL DI NOVARA.**

*Presentato dal Consigliere regionale:  
ANDRISSI GIANPAOLO*

*Protocollo CR n. 7825  
Pervenuta in data 02/03/2015*



13:14 02 MAR 2015 A01000 000472

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 342

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** Smantellamento servizio di Radiologia ASL di Novara

### Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'articolo 32 della costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità"*

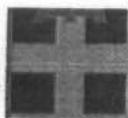
### Individuato che:

con D.G.R. n. 25 - 699 del 30/12/2013 si è provveduto all'approvazione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in legge n. 135/2012, con l'obiettivo di proseguire e rafforzare l'azione di controllo della spesa sanitaria;

in data 19-11-2014 è stata recepita la D.G.R. 1-600 *"Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale"*;

### Individuato ancora che:

come previsto dall'articolo 15, comma 20, del d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 135/2012, è necessaria una costante azione di controllo della spesa sanitaria, intrapresa con il Piano di riqualificazione del SSR e di riequilibrio economico (Piano di rientro) 2010-2012, sottoscritto il 29/07/2010 (D.G.R. n. 1 - 415 del 02/08/2010) e integrato da un successivo Addendum (D.G.R. n. 44 - 1615 del 28/02/2011 e n. 49 - 1985 del 29/04/2011);



**Considerato che:**

con la D.G.R. n. 14-10073 del 28 luglio 2003 si era avviato un percorso organizzativo per graduare l'accesso alle prestazioni ambulatoriali e di ricovero sulla base di una preventiva valutazione di priorità clinica;

l'accordo Stato - Regioni è stato recepito con la delibera n. 21-2746 del 2 maggio 2006 e con le successive D.G.R., 56/3332 del 3 luglio 2006 e DGR 3775180 del 29 gennaio 2007 individua i criteri generali per sviluppare a livello aziendale un sistema di standard per l'identificazione dei volumi prestazionali, riferiti all'impegno anche temporale richiesto ai dirigenti, finalizzati ad un miglioramento dell'organizzazione e della qualità del servizio;

dalla DGR del 23 aprile 2014 n°15-7486 si evince che: "per quanto concerne l'Assistenza specialistica ambulatoriale, tale area necessita di un riordino organizzativo-gestionale funzionale ad una maggiore efficienza nel rispetto della garanzia degli interventi LEA appropriati. A tal fine è necessario porre in essere con urgenza azioni volte a:

- migliorare il grado di appropriatezza prescrittiva;
- riorganizzazione efficiente dei punti di erogazione;
- maggiore governo della domanda che, nel rispetto dei LEA, avvicini i consumi per abitante della Regione Piemonte agli standard nazionali (nel 2012 sono state erogate 16,42 prestazioni per abitante a fronte di uno standard nazionale di 12);

**Considerato ancora che:**

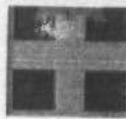
l'ASL di Novara, a seguito del recente trasferimento ha deciso di smantellare il servizio di radiologia (garantendo solo i servizi di ecografia, ecodoppler e le panoramiche dentali) che forniva circa 23.000 prestazioni all'anno per appoggiarsi a due strutture private accreditate con il Servizio sanitario nazionale, il «Cdc» in via San Francesco e la casa di cura «San Gaudenzio»;

da oltre un mese la direzione sanitaria fa resistenza a fornire copia del piano operativo dell'ASL;

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta

□



L'Assessore



per conoscere le motivazioni che hanno portato la Direzione dell'ASL a ridimensionare il servizio pubblico indicato in oggetto creando un potenziale vantaggio per gli erogatori privati.